

Pulizia e Sanificazione

(Le presenti indicazioni tengono conto delle principali circolari e normative nazionali in materia, sono da intendersi quale supporto informativo, e quindi soggette a variazioni e aggiornamenti in funzione della disponibilità di nuove conoscenze o dati. Rev.00 del 09 mag 2020)

Prodotti disinfettanti. Prodotti volti a distruggere, eliminare o rendere innocui i microrganismi come batteri, funghi e virus, e chiamati **Presidi Medico-Chirurgici (PMC)** o **Biocidi**. In entrambi i casi i prodotti, prima della loro immissione in commercio, devono essere **preventivamente autorizzati a livello nazionale o europeo**.

I prodotti disinfettanti così come i prodotti pericolosi, devono essere **classificati, etichettati e imballati** secondo **Regolamento (CE) 1272/2008** noto come CLP con le etichette di pericolo. Le prescrizioni generali in materia di etichettatura stabilite dal CLP si applicano ai disinfettanti autorizzati, ma anche ai detersivi o igienizzanti in libera vendita. Tuttavia, mentre per i prodotti di libera vendita, la classificazione e la conseguente etichettatura è posta a carico del fornitore, **l'etichetta dei PMC e in generale dei disinfettanti, deve essere autorizzata dal Ministero della Salute**.

Disinfezione della cute. L'efficacia di un prodotto per la disinfezione della cute dovrebbe completarsi nell'arco di trenta secondi, un minuto nel caso di prodotti per gli utenti non professionali. Infatti, più lungo è il tempo richiesto per l'efficacia della disinfezione, maggiore è il rischio che l'utilizzatore non rispetti la corretta procedura di applicazione richiesta. I prodotti disponibili per la disinfezione della cute ed efficaci contro i virus sono a base di etanolo (73,6-89% p/p) e di ammoni quaternari (cloruro di didecil dimetil ammonio, cloruro di alchil dimetilbenzilammonio) o di miscele di più principi attivi inoltre, sono disponibili miscele a base di etanolo più 1-propanolo a una concentrazione di etanolo del 65% (p/p).

Gel autoprodotti da farmacie: le farmacie possono allestire e rendere disponibili preparazioni galeniche di soluzioni cutanee per la disinfezione delle mani rispettando sempre i principi della etichettatura Regolamento CE -Clp.

Disinfezione delle superfici. I principi attivi maggiormente utilizzati nei disinfettanti autorizzati sono **l'etanolo, gli ammoni quaternari (cloruro di didecil dimetil ammonio, cloruro di alchil dimetilbenzilammonio), il perossido d'idrogeno e il sodio ipoclorito**.

Trattamenti con Ozono: al momento non è registrato né come PMC né come Biocida per cui non espressamente consentito dal Ministero della Salute o comunque in questi ambiti di disinfezione. Al momento non ci sono evidenze che l'ozono svolga una funzione sterilizzante nei confronti del nuovo Coronavirus e che conseguentemente metta al riparo dal contrarre l'infezione.

Trattamenti con Vapore: al momento non ci sono evidenze che il vapore svolga una funzione sterilizzante nei confronti del nuovo coronavirus e che conseguentemente metta al riparo dal contrarre l'infezione.

Tabella estratta da Istituto Superiore di Sanità ISS Covid 25 apr 2020

"Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi."



Vademecum sui disinfettanti

NUOVO CORONAVIRUS



VADEMECUM SUI DISINFETTANTI

- 1 I principi attivi disinfettanti (e i prodotti biocidi e PMC che li contengono) sono in grado di distruggere, eliminare o comunque di rendere innocui gli organismi nocivi attraverso processi chimici/biologici e non mediante la sola azione fisica o meccanica.
- 2 I prodotti che vantano un'azione "disinfettante" devono obbligatoriamente riportare in etichetta il numero di registrazione/autorizzazione che garantiscono l'avvenuta autorizzazione da parte del Ministero della Salute o della Commissione Europea.
- 3 I prodotti senza l'indicazione della specifica autorizzazione del Ministero della Salute che tuttavia riportano in etichetta diciture, segni, pittogrammi, marchi e immagini che, di fatto, riconducono a qualsiasi tipo di attività igienizzante o di rimozione di germi e batteri non sono da considerarsi prodotti con proprietà disinfettante/biocida, bensì sono igienizzanti (cosmetici se per la cute o detergenti se per l'ambiente) per i quali non è specificata e/o dimostrata l'efficacia.
- 4 Ai prodotti detergenti/igienizzanti pertanto non possono essere attribuiti specifici effetti, ancorché attraverso azione meccanica, nei confronti di virus e batteri in quanto questo potrebbe creare nell'utilizzatore false aspettative nei confronti di tali prodotti.
- 5 Vi è un'ampia disponibilità sul mercato di disinfettanti efficaci autorizzati, non è opportuno raccomandare a priori un solo principio attivo con una precisa concentrazione o un unico tempo di contatto poiché l'efficacia è stabilita, verificata e autorizzata di volta in volta per ogni singolo prodotto.
- 6 Disinfettanti per le superfici:
 - Per superfici dure sono disponibili prodotti a base di ipoclorito di sodio efficaci contro i virus a una concentrazione non inferiore allo 0,1% (p/p) da utilizzare dopo pulizia con acqua e un detergente neutro. Linee guida internazionali indicano che per superfici che potrebbero essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, è possibile fare riferimento a prodotti a base di etanolo al 70% v/v (62 % p/p) sempre dopo pulizia con acqua e un detergente neutro.
 - Sono comunque disponibili ed efficaci altri prodotti disinfettanti per superfici, sempre autorizzati dal Ministero della Salute, a base di altri principi attivi, come miscele di ammoni quaternari o perossido di idrogeno che dichiarano in etichetta attività antivirale/virucida.
- 7 Disinfettanti per la cute:
 - I disinfettanti disponibili sono a base di etanolo o di ammoni quaternari (cloruro di didecil dimetil ammonio, cloruro di alchil dimetilbenzilammonio), oltre a miscele di alcoli. I PMC, a oggi, autorizzati a base di solo etanolo ne contengono una percentuale compresa tra il 73 e l'89% (p/p) o il 65% (p/p) se l'etanolo è presente in miscela con altri alcoli. Le soluzioni a base di etanolo in concentrazioni più elevate non sono consigliate perché meno efficaci. Anche una delle formulazioni dell'OMS prevede etanolo all'80% (v/v) corrispondente a ca. il 73% (p/p) a 20°C.
 - Non è possibile escludere che prodotti autorizzati con concentrazioni inferiori di etanolo, siano comunque efficaci contro i virus in considerazione di fattori quali tempi di contatto e organismo bersaglio.
 - Sono disponibili altri disinfettanti a base di ammoni quaternari efficaci contro i virus per la cute/mani autorizzati dal Ministero della Salute come PMC.
- 8 Per evitare esposizioni pericolose ai disinfettanti non è consigliabile prepararli da sé, incluse le formulazioni proposte dall'OMS, in considerazione della pericolosità delle sostanze.
- 9 Per l'uso dei disinfettanti per le mani e le superfici, ma in generale in quello di tutti i disinfettanti, devono essere seguite attentamente le indicazioni riportate in etichetta, rispettando modalità di applicazione, quantità da utilizzare e tempi di contatto raccomandati. Si raccomanda di non mescolare mai più prodotti se non specificatamente indicato, se necessario arieggiare i locali dopo l'utilizzo di disinfettanti e prima di soggiornarvi e soprattutto tenere tali prodotti fuori dalla portata dei bambini. Non trasferire i prodotti pericolosi e i detergenti in contenitori anonimi privi di etichette.
- 10 Resta valida la raccomandazione di lavare frequentemente e accuratamente le mani con acqua e sapone ogni qual volta si pensi di essere venuti a contatto con superfici/oggetti o parti del corpo contaminate e, qualora non sia possibile, di disinfettare le mani con un disinfettante per la cute.



Per maggiori approfondimenti
consulta il sito:
<https://cnscc.iss.it>



Pulizia e sanificazione in Azienda

“... l'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago...”

- **sono attività di pulizia** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza.
- **sono attività di disinfezione** quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni
- **sono attività di sanificazione** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia seguita da disinfezione..... omissis... **quindi prima pulizia poi disinfezione!!**

La sanificazione, anche se fatta correttamente nei mezzi e modi dovuti, non distrugge comunque la popolazione microbica ma la abbassa in termini accettabili.

Per tutte le aziende in generale: Salvo casi di particolare complessità o di rischio di contagio (ambienti sanitari specifici o simili o ambienti frequentati da Covid o sospetti tali), soprattutto nella piccola impresa di tipo manifatturiero, in agricoltura, nell'edilizia ed affini o nei luoghi di lavoro dove comunque vi è una contenuta circolazione di lavoratori o visitatori, i titolari o chi per loro possono provvedere autonomamente (senza quindi rivolgersi ad imprese specializzate) alle operazioni di sanificazione (**pulizia seguita da disinfezione ed areazione degli ambienti**), salvo documentare l'intervento (data, spazi trattati, prodotti utilizzati, procedure, soggetto che ha provveduto, prossimo intervento previsto) all'interno di un programma di sanificazione autogestito che dovrà essere allegato al fascicolo di salute e sicurezza aziendale.

Se si preferisce o si deve ricorrere ad una impresa specializzata in materia, i titolari dovranno farsi sempre lasciare la documentazione attestante i requisiti dell'impresa (riferimenti DM.274/97 e Testo Unico Unico Salute e Sicurezza 81/08) e l'avvenuta sanificazione.

Si ricorda che **nelle aziende alimentari o di somministrazione alimenti** è già presente il piano di autocontrollo HACCP, che ricalca perfettamente le procedure di sanificazione

Per le aziende con presenza di persona con Covid19: Pulizia e sanificazione in proprio o tramite impresa specializzata, seguendo le procedure della Circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

Per qualsiasi ambiente ad uso civile o nelle aziende con casi sospetti di Covid19: In aggiunta alle normali attività di pulizia, prima della riapertura bisognerà provvedere, in proprio o tramite impresa specializzata, ad una sanificazione straordinaria seguendo le procedure della Circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.